

# **ISTITUTO OMPRENSIVO "C. BATTISTI**



## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORATRICI GESTANTI**

D.lgs. 151/2001 art.11

Scuola Primaria  
Scuola Infanzia  
Scuola Secondaria 1° grado  
Via C. Battisti, - 20815 Cogliate (MB)

<b>Livello di revisione</b>	<b>Data</b>	<b>IL DATORE DI LAVORO</b>	<b>L' R.S.P.P.</b>	<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<b>L' R.L.S.</b>
		G. Zanetti	G. Zanetti		
Prima stesura					
Revisione 01	18.04.16				
Revisione 02					

*Redatto con la collaborazione : Dott. Arch. Silvia Mora - Via Andrea Costa, 31 – 20131 Milano*

*P.I. 06437400960 - Albo Architetti di Milano n°13952*

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI	Revisione: 00
	<b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Data: 18.01.10

## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ.....	4
4. IDENTIFICAZIONE DELLE FIGURE COINVOLTE.....	5
5. IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI.....	5
6. PROCEDURE DA ADOTTARE.....	6
7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (D. LGS.81/2008 ).....	7
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI SINGOLI GRUPPI OMOGENEI.....	9
9. ELENCO DEI LAVORI FATICOSI ,PERICOLOSI E INSALUBRI.....	10
10. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	19
11. ESISTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	19

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI	Revisione: 00
	<b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Data: 18.01.10

## **1. PREMESSA**

Il presente documento viene redatto allo scopo di evidenziare le attività lavorative delle figure professionali soggette al D.Lgs 151/01 per poter attivare provvedimenti idonei a tutelare la salute delle lavoratrici gestanti, puerpere e nel periodo dei sette mesi di allattamento. Il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n° 151 costituisce il "Testo unico delle disposizioni legislative di tutela e sostegno della maternità e paternità" a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n° 53, nel quale vengono riunite e coordinate tra loro le disposizioni vigenti in materia, apportando, nei limiti di detto coordinamento, le modifiche necessarie per garantire la coerenza logica e sistematica della normativa, anche al fine di adeguare e semplificare il linguaggio normativo. Il suddetto testo unico disciplina i congedi, i riposi, i permessi e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento, nonché il sostegno economico alla maternità ed alla paternità.

Tale documento di valutazione darà, perciò, delle indicazioni di massima sui comportamenti e sulle misure cautelative da tenere per ottemperare agli scopi menzionati.

Gli specifici casi dovranno essere analizzati di volta in volta sentito il Medico competente.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.Lgs. 151/2001
- D.Lgs. 81/2008
- Legge 1204/1971 (artt.3,5) Tutela delle lavoratrici madri
- DPR 1026/1976 Regolamento di esecuzione della 1024/1971
- D.Lgs. 4.08.99 n.345
- D.Lgs.18.08.2000 n. 262
- Legge n. 53/2000 Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità
- Circolare Ministero del lavoro n. 43/2000 Lavoratrici madri: flessibilità dell'astensione obbligatoria.

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.01.10

### 3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo "C. Battisti"
Oggetto sociale	Direzione Didattica scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Sede legale	Via C. Battisti, 19 – 20815 Cogliate (MB)
Telefono e Fax	TEL. 02 96460321 --- FAX 02 9660749
Codice Fiscale	CF 91074000158 - C.M. MIIC866002
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
CCIAA	
Contratto collettivo nazionale	Pubblica Amministrazione
Orario di lavoro settimanale	Secondo calendario scolastico
Eventuali turni di lavoro aziendale	Non presenti turni
Autorizzazione al lavoro notturno	Non presente il lavoro notturno
<b>Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 comma1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008.</b>	
Cognome e nome	<b>Gabriella Zanetti</b> con domicilio per l'incarico c/o l'azienda.
<b>Eventuale nomina di Dirigenti e Preposti ai sensi dell'art. 2 comma1 lettere d) e) del D.Lgs. 81/2008.</b>	
<b>DIRIGENTE (Non nominato)</b>	
<b>PREPOSTO (Non nominato)</b>	

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI	Revisione: 00
	<b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Data: 18.01.10

#### 4. IDENTIFICAZIONE DELLE FIGURE COINVOLTE

R.S.P.P.	Gabriella Zanetti
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
ASL di competenza	ASL MONZA E BRIANZA - AREA TERRITORIALE DI DESIO DESIO via Ugo Foscolo, 24 - 20033 TEL. 0362483202 FAX 0362483239

#### 5. IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

(Vedasi anche documento di Valutazione dei Rischi art. 28 D. Lgs. 81/2008)

N°	Gruppo Omogeneo	Mansione ricoperta e/o attività svolta
1	Personale amministrativo	Attività d'ufficio con utilizzo di videoterminale
2	Insegnante Educatrici e/o specialisti	Attività di insegnamento
3	Collaboratrice scolastica	Pulizia dei locali, collaborazione con il personale insegnante

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI	Revisione: 00
	<b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Data: 18.01.10

## **6. PROCEDURE DA ADOTTARE**

Di seguito viene riportata la procedura adottata dal Datore di lavoro per tutelare la sicurezza e la salute delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, che lo hanno informato del proprio stato.

La tutela si applica anche alle lavoratrici che hanno adottato o preso in affido un bambino, fino al compimento dei sette mesi di età.

### **MISURE ADOTTATE DAL DATORE DI LAVORO**

- 1) Il Datore di lavoro valuta preventivamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio.
- 2) Il Datore di lavoro informa, come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 tutte le lavoratrici sui rischi per la sicurezza e la salute durante la gravidanza e l'allattamento.
- 3) Il Datore di lavoro, con la collaborazione del RSPP, del RLS, e del Medico Competente, valuta la possibilità di ricollocare internamente la lavoratrice attribuendole una mansione meno gravosa e/o modificandole l'orario di lavoro;
- 4) Qualora risulti impossibile adibire la lavoratrice ad una nuova mansione, l'Azienda informa per iscritto il servizio ispettivo del Ministero del Lavoro competente per il territorio, che può disporre l'interdizione dal lavoro per tutto il periodo di gravidanza, e fino a sette mesi di età del figlio.

### **OBBLIGHI DELLA LAVORATRICE IN STATO DI GRAVIDANZA**

- 1) La lavoratrice, informata sui rischi per la sicurezza e la salute, che intende mettere a conoscenza il Datore di lavoro del suo stato di gravidanza consegna il certificato di gravidanza alla segreteria dell'ufficio del personale che ne rilascia ricevuta;
- 2) Si precisa che è fatto obbligo per la lavoratrice, mettere a conoscenza del proprio stato di gravidanza nel caso in cui l'attività svolta esponga a radiazioni ionizzanti.

### **DOCUMENTI DA PRESENTARE**

Nel caso in cui debba essere presentata richiesta di astensione obbligatoria saranno allegati alla domanda i seguenti documenti:

- Il presente Documento di valutazione dei rischi
- Idonea documentazione comprovante l'avvenuta informazione delle lavoratrici ed ai loro rappresentanti per la sicurezza, sui risultati della valutazione di cui al punto precedente.
- Lettera di comunicazione dell'impossibilità di assegnazione a nuova mansione (All.1)

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI	Revisione: 00
	<b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Data: 18.01.10

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (D. LGS.81/2008 )

La metodologia adottata segue i criteri generali indicati nel D.Lgs. 81/2008, nonché le linee guida espresse nel documento "Orientamenti riguardo alla valutazione di rischi sul lavoro" della Direzione Generale V<sup>A</sup> della Unione Europea.

Si è altresì tenuto conto delle indicazioni contenute nelle linee guida dell'ISPESL.

Il procedimento si sviluppa secondo il seguente schema:

- Esame sul campo delle aree definite e individuazione dei rischi.
- Identificazione dei lavoratori esposti a rischi potenziali.
- Quantificazione dei rischi individuati sulla base di una scala delle probabilità P di accadimento di un evento incidentale (tab.1) e di una scala del Danno D che ne può conseguire (tab.2).
- Studio di fattibilità per l'eliminazione o, in subordine, riduzione mediante l'introduzione nel processo produttivo di provvedimenti organizzativi o misure tecnologiche adeguate.
- Definizione degli interventi correttivi e/o migliorativi e dei tempi di realizzazione, sulla base delle priorità risultanti.

Agli indici P e D vengono attribuiti valori da 1 a 4, per probabilità e gravità crescenti.

Il prodotto di questi due fattori è l'**Indice di Rischio** e può di conseguenza variare tra 1 e 16:

questa scala individua, a sua volta la priorità degli interventi necessari: v. Scala delle Priorità (tab.3)

**Tab. 1 Scala della probabilità P**

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

**Tab.2 Scala dell'entità del danno D**

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (>3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale . Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4

Tab.3 Scala delle Priorità

	PROBABILITA'			RISCHIO
↑	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	→ DANNO			

$$R \text{ (Rischio)} = P \text{ (Probabilità)} \times D \text{ (Danno)}$$

**Scala degli interventi :**

- R > 8** Azioni correttive indilazionabili
- 4 < R < 8** Azioni correttive da programmare con urgenza
- 2 < R < 3** Azioni da programmare nel breve /medio termine
- 1 < R < 2** Azioni da valutare in fase di programmazione
- R ≤ 1** Nessun intervento necessario



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

## 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI SINGOLI GRUPPI OMOGENEI

Nella tabella che segue viene riportata la valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti (art. 11 D.Lgs. 151/2001).

Gruppo Omogeneo	Fattori di rischio	Misure di prevenzione proposte.	P	D	R
<i>PERSONALE AMMINISTRATIVO</i>	Esposizione al videoterminale	Organizzare la propria attività in modo da prevedere pause ed interruzioni adeguate.	1	2	2
	Postura assisa prolungata	Prevedere l'alternanza dell'attività in modo da potersi muovere ed alzare.	1	2	2
	Carico posturale	Alternare la postura assisa con quella eretta. Prevedere periodi di riposo quando necessario.	1	2	2
	Infortuni in genere	Evitare l'uso di scale e/o simili per accedere ad es. a schedari, archivi ecc.	1	4	4
<i>INSEGNANTE EDUCATRICI E/O SPECIALISTI</i>	Stress da contatto con alunni	Adeguate informazione e formazione sulla gestione dello stress.	1	2	2
	Biologico da malattie infettive tipiche dell'infanzia.	Prendere le adeguate precauzioni a seconda del tipo di malattia.	1	3	3
	Movimentazione manuale dei carichi per saltuario sollevamento di bambini	Cercare di alternarsi con altro personale per ridurre la frequenza dei sollevamenti	1	2	2
	Infortuni in genere	Evitare l'uso di scale e/o simili per accedere ad es. a schedari, archivi, allestimento decori a parete, ecc.	1	2	2
<i>COLLABORATORE SCOLASTICO</i>	Agenti chimici	Utilizzare sempre idonei dispositivi di protezione individuale.	1	2	2
	Biologico da malattie infettive tipiche dell'infanzia	Prendere le adeguate precauzioni a seconda del tipo di malattia.	1	2	2
	Movimentazione manuale dei carichi per spostamento materiale e sacchi immondizia.	Prestare attenzione durante le operazioni di spostamento dei sacchi dell'immondizia.	1	2	2
	Infortuni in genere	Evitare l'uso di scale e/o simili per accedere ad es. a tendaggi, parti alte di superficie e/o finestre	1	4	4

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

## 9. ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI

E' di seguito riportato l'elenco dei rischi come da allegati A, B e C del D.Lg.s 151/2001 per ogni singola mansione ricoperta dal personale femminile.

### GRUPPO OMOGENEO: PERSONALE AMMINISTRATIVO

ELENCO COME DA ALLEGATO A	Periodo di divieto	Riscontro	
		SI	NO
Trasporto sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori faticosi, pericolosi ed insalubri previsti dal D.Lgs. 4.08.99 n.345 e dal D.Lgs.18.08.2000 n. 262	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavoro nell'orario tra le 24 e le 6 come da D.Lgs. n. 66/2003	Durante la gestazione e per 12 mesi dopo il parto.		X
Lavori in cui vengono impiegati agenti chimici, come da D.Lgs. 81/08	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al D.P.R. 1124/65 e successive modificazioni.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori che espongono a radiazioni ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori su scale e impalcature mobili e fisse.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di manovalanza pesante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente o esiga un notevole sforzo.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettano intense vibrazioni	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori o nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori di monda e trapianto del riso.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

<b>ELENCO COME DA ALLEGATO B</b>	<b>Periodo di divieto</b>	<b>Riscontro</b>	
<b>Agenti</b>			
Agenti fisici: lavoro in atmosfera di sovrappressione elevata, ad esempio in camere sotto pressione, immersione subacquea.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Agenti biologici : Toxoplasma, Virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Agenti chimici: Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X

<b>ELENCO COME DA ALLEGATO C</b>	<b>Periodo di divieto</b>	<b>Riscontro</b>	
Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:			X
<b>Agenti fisici</b>			
a) Vibrazioni meccaniche, colpi, movimenti bruschi o violenti.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
b) Rumore.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
c) Radiazioni ionizzanti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
d) Radiazioni non ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
e) Sollecitazioni termiche	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
f) Movimenti e posizioni di lavoro, fatica mentale e fisica, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
<b>Agenti biologici</b>			
Agenti biologici (gruppi di rischio da 2 a 4, ai sensi dell'art 268 del D.Lgs. 81/2008	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
<b>Agenti chimici</b>			
α) Sostanze etichettate con le seguenti frasi di rischio: R 40; R 45; R 46; R 47.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
β) Agenti chimici che figurano nell'allegato XXXVIII d.Lgs. 81/2008 nichel; acidi forti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
χ) Mercurio e suoi derivati.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
δ) Medicamenti antimototici (farmaci antitumorali).	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
ε) Monossido di carbonio.			X

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

φ) Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Processi</b>			
Processi industriali che figurano nell'allegato XLII del D.Lgs. 81/2008 quali: produzione di aurilamina con il metodo Michler; lavori che espongono agli I.P.A. presenti nella fuliggine, nel catrame, nella pece, nel fumo o nelle polveri di carbone; esposizione alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffreddamento del nichel a temperature elevate; processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X

**Elenco lavori per i quali l'astensione obbligatoria dal lavoro dovrebbe essere anticipata a tre mesi prima del parto**

Lavori gravosi o pregiudizievoli	Riferimenti normativi Annotazioni	Riscontro	
		SI	NO
Lavori di personale medico e paramedico a contatto diretto con i malati in ASL, ospedali, case di cura, stabilimenti termali, servizi socio-sanitari per anziani ed handicappati (anche domiciliari), con esclusione del personale adibito a lavori d'ufficio	D. Lgs. 151/01 Circ. 2180/90 Min.Lavoro. e Previdenza Sociale – Ispett. Medico Centrale del Lavoro. + vedi Nota (1)		X
Lavori di assistenza ed insegnamento in centri per handicappati			X
Lavori a contatto con bambini, di insegnamento, assistenza puericultura ed ausiliari negli asili nido e nelle scuole materne			X
Insegnamento di educazione fisica o di danza in ogni tipo di struttura			X
Lavori continuativi ai sistemi informativi automatizzati, ai centralini telefonici ed altri che obbligano a posizione assisa continuativa per almeno 2/3 dell'orario di lavoro	+ vedi Nota (2)	X	
Lavori che comportano l'apprestamento di cure agli animali od il contatto con essi, ad esclusione degli animali da cortile			X

**NOTE**

- (1) TOSSICITA': nel caso che la lavoratrice sia esposta a sostanze tossiche, nocive per la madre e per il soggetto del concepimento, si applica l'art. 5 lett. b-c fin dall'inizio della gravidanza.
- (2) IMPEGNO: qualora le attività richiedano un particolare impegno psicofisico che configuri uno stato di stress sia per il ritmo lavorativo sia per le condizioni ambientali sfavorevoli, in particolare luminosità e rumore, si applica l'art. 5 lettere b-c.

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

### GRUPPO OMOGENEO: INSEGNANTE - EDUCATRICI E/O SPECIALISTI

ELENCO COME DA ALLEGATO A	Periodo di divieto	Riscontro	
		SI	NO
Trasporto sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori faticosi, pericolosi ed insalubri previsti dal D.Lgs. 4.08.99 n.345 e dal D.Lgs.18.08.2000 n. 262	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavoro nell'orario tra le 24 e le 6 come da D.Lgs. n. 66/2003	Durante la gestazione e per 12 mesi dopo il parto.		X
Lavori in cui vengono impiegati agenti chimici, come da D.Lgs. 81/08	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al D.P.R. 1124/65 e successive modificazioni.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori che espongono a radiazioni ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori su scale e impalcature mobili e fisse.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di manovalanza pesante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente o esiga un notevole sforzo.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettano intense vibrazioni	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori o nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori di monda e trapianto del riso.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X

ELENCO COME DA ALLEGATO B	Periodo di divieto	Riscontro	
<b>Agenti</b>			
Agenti fisici: lavoro in atmosfera di sovrappressione	Durante la gestazione e fino al		X

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

elevata, ad esempio in camere sotto pressione, immersione subacquea;	termine del periodo di interdizione dal lavoro.		
Agenti biologici : Toxoplasma, Virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.	X	
Agenti chimici: Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X

<b>ELENCO COME DA ALLEGATO C</b>	<b>Periodo di divieto</b>	<b>Riscontro</b>	
Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:			X
<b>Agenti fisici</b>			
g) Vibrazioni meccaniche, colpi, movimenti bruschi o violenti.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
h) Rumore.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
i) Radiazioni ionizzanti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
j) Radiazioni non ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
k) Sollecitazioni termiche	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
l) Movimenti e posizioni di lavoro, fatica mentale e fisica, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
<b>Agenti biologici</b>			
Agenti biologici (gruppi di rischio da 2 a 4, ai sensi dell'art 268 del D.Lgs. 81/2008	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
<b>Agenti chimici</b>			
γ) Sostanze etichettate con le seguenti frasi di rischio: R 40; R 45; R 46; R 47.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
η) Agenti chimici che figurano nell'allegato XXXVIII d.Lgs. 81/2008 nichel; acidi forti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
ι) Mercurio e suoi derivati.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
φ) Medicamenti antimototici (farmaci antitumorali).	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
κ) Monossido di carbonio.			X
λ) Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Processi</b>			
Processi industriali che figurano nell'allegato XLII del D.Lgs. 81/2008 quali: produzione di aurilamina con il	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

metodo Michler; lavori che espongono agli I.P.A. presenti nella fuliggine, nel catrame, nella pece, nel fumo o nelle polveri di carbone; esposizione alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffreddamento del nichel a temperature elevate; processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico.			
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X

**Elenco lavori per i quali l'astensione obbligatoria dal lavoro dovrebbe essere anticipata a tre mesi prima del parto**

Lavori gravosi o pregiudizievoli	Riferimenti normativi Annotazioni	Riscontro	
		SI	NO
Lavori di personale medico e paramedico a contatto diretto con i malati in ASL, ospedali, case di cura, stabilimenti termali, servizi socio-sanitari per anziani ed handicappati (anche domiciliari), con esclusione del personale adibito a lavori d'ufficio	D. Lgs. 151/01 Circ. 2180/90 Min.Lavoro. e Previdenza Sociale – Ispett. Medico Centrale del Lavoro. + vedi Nota (1)		X
Lavori di assistenza ed insegnamento in centri per handicappati			X
Lavori a contatto con bambini, di insegnamento, assistenza puericultura ed ausiliari negli asili nido e nelle scuole materne		X	
Insegnamento di educazione fisica o di danza in ogni tipo di struttura			X
Lavori continuativi ai sistemi informativi automatizzati, ai centralini telefonici ed altri che obbligano a posizione assisa continuativa per almeno 2/3 dell'orario di lavoro	+ vedi Nota (2)	X	
Lavori che comportano l'apprestamento di cure agli animali od il contatto con essi, ad esclusione degli animali da cortile			X

**NOTE**

- (3) TOSSICITA': nel caso che la lavoratrice sia esposta a sostanze tossiche, nocive per la madre e per il soggetto del concepimento, si applica l'art. 5 lett. b-c fin dall'inizio della gravidanza.
- (4) IMPEGNO: qualora le attività richiedano un particolare impegno psicofisico che configuri uno stato di stress sia per il ritmo lavorativo sia per le condizioni ambientali sfavorevoli, in particolare luminosità e rumore, si applica l'art. 5 lettere b-c.

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

### GRUPPO OMOGENEO: COLLABORATORE SCOLASTICO

ELENCO COME DA ALLEGATO A	Periodo di divieto	Riscontro	
		SI	NO
Trasporto sia a braccia e a spalle, sia con carretti a ruote su strada o su guida, sollevamento dei pesi, compreso il carico e scarico e ogni altra operazione connessa.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori faticosi, pericolosi ed insalubri previsti dal D.Lgs. 4.08.99 n.345 e dal D.Lgs.18.08.2000 n. 262	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavoro nell'orario tra le 24 e le 6 come da D.Lgs. n. 66/2003	Durante la gestazione e per 12 mesi dopo il parto.		X
Lavori in cui vengono impiegati agenti chimici, come da D.Lgs. 81/08	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.	X	
Quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al D.P.R. 1124/65 e successive modificazioni.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori che espongono a radiazioni ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori su scale e impalcature mobili e fisse.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di manovalanza pesante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente o esiga un notevole sforzo.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettano intense vibrazioni	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori o nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
Lavori di monda e trapianto del riso.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

<b>ELENCO COME DA ALLEGATO B</b>	<b>Periodo di divieto</b>	<b>Riscontro</b>	
<b>Agenti</b>			
Agenti fisici: lavoro in atmosfera di sovrappressione elevata, ad esempio in camere sotto pressione, immersione subacquea;	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
Agenti biologici : Toxoplasma, Virus della rosolia, a meno che sussista la prova che la lavoratrice è sufficientemente protetta contro questi agenti dal suo stato di immunizzazione	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.	X	
Agenti chimici: Piombo e suoi derivati, nella misura in cui questi agenti possono essere assorbiti dall'organismo umano.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X

<b>ELENCO COME DA ALLEGATO C</b>	<b>Periodo di divieto</b>	<b>Riscontro</b>	
Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:			X
<b>Agenti fisici</b>			
m) Vibrazioni meccaniche, colpi, movimenti bruschi o violenti.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
n) Rumore.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
o) Radiazioni ionizzanti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
p) Radiazioni non ionizzanti	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
q) Sollecitazioni termiche	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
r) Movimenti e posizioni di lavoro, fatica mentale e fisica, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.	X	
<b>Agenti biologici</b>			
Agenti biologici (gruppi di rischio da 2 a 4, ai sensi dell'art 268 del D.Lgs. 81/2008	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X
<b>Agenti chimici</b>			
μ) Sostanze etichettate con le seguenti frasi di rischio: R 40; R 45; R 46; R 47.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
ν) Agenti chimici che figurano nell'allegato XXXVIII d.Lgs. 81/2008 nichel; acidi forti.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
ο) Mercurio e suoi derivati.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
π) Medicamenti antimototici (farmaci antitumorali).	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
θ) Monossido di carbonio.			X

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

ρ) Agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Processi</b>			
Processi industriali che figurano nell'allegato XLII del D.Lgs. 81/2008 quali: produzione di aurilamina con il metodo Michler; lavori che espongono agli I.P.A. presenti nella fuliggine, nel catrame, nella pece, nel fumo o nelle polveri di carbone; esposizione alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffreddamento del nichel a temperature elevate; processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico.	Durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto.		X
<b>Condizioni di lavoro</b>			
Lavori sotterranei di carattere minerario.	Durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.		X

**Elenco lavori per i quali l'astensione obbligatoria dal lavoro dovrebbe essere anticipata a tre mesi prima del parto**

Lavori gravosi o pregiudizievoli	Riferimenti normativi Annotazioni	Riscontro	
		SI	NO
Lavori di personale medico e paramedico a contatto diretto con i malati in ASL, ospedali, case di cura, stabilimenti termali, servizi socio-sanitari per anziani ed handicappati (anche domiciliari), con esclusione del personale adibito a lavori d'ufficio	D. Lgs. 151/01 Circ. 2180/90 Min.Lavoro. e Previdenza Sociale – Ispett. Medico Centrale del Lavoro. + vedi Nota (1)		X
Lavori di assistenza ed insegnamento in centri per handicappati			X
Lavori a contatto con bambini, di insegnamento, assistenza puericultura ed ausiliari negli asili nido e nelle scuole materne		X	
Insegnamento di educazione fisica o di danza in ogni tipo di struttura			X
Lavori continuativi ai sistemi informativi automatizzati, ai centralini telefonici ed altri che obbligano a posizione assisa continuativa per almeno 2/3 dell'orario di lavoro	+ vedi Nota (2)		X
Lavori che comportano l'apprestamento di cure agli animali od il contatto con essi, ad esclusione degli animali da cortile			X

**NOTE**

- (5) TOSSICITA': nel caso che la lavoratrice sia esposta a sostanze tossiche, nocive per la madre e per il soggetto del concepimento, si applica l'art. 5 lett. b-c fin dall'inizio della gravidanza.
- (6) IMPEGNO: qualora le attività richiedano un particolare impegno psicofisico che configuri uno stato di stress sia per il ritmo lavorativo sia per le condizioni ambientali sfavorevoli, in particolare luminosità e rumore, si applica l'art. 5 lettere b-c.

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti" - COGLIATE	VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI <b>TUTELA DELLA MATERNITA' art.11 D.Lgs.151/2001</b>	Revisione: 00
		Data: 18.04.16

## 10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'interno del Documento di valutazione dei rischi, redatta ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro ha predisposto un piano delle misure da adottare per ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Si riporta stralcio del piano di miglioramento in cui sono indicate le misure di tutela adottate per le lavoratrici gestanti, puerpere o nel periodo dell'allattamento.

	ATTIVITÀ DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Tempistica		
		Breve	Medio	Lungo
1	Mantenere aggiornata nel tempo l'informazione e formazione delle lavoratrici in merito ai rischi per la sicurezza e la salute durante la gravidanza e l'allattamento.		X	

## 11. CONCLUSIONI

Vista la valutazione dei rischi, redatta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, ed il relativo piano di miglioramento, vista l'analisi dei rischi per le singole mansioni in cui è coinvolto il personale femminile, come da allegati A, B, C del D.Lgs. 151/2001, valutata la disponibilità all'interno dell'organico aziendale, si traggono le seguenti conclusioni:

N°	Gruppo omogeneo	Conclusioni
1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Non sono state evidenziate condizioni pregiudizievoli per la lavoratrice gestante nello svolgimento dei suoi compiti lavorativi.
2	INSEGNATE	Sono state evidenziate condizioni pregiudizievoli per la lavoratrice gestante nello svolgimento dei suoi compiti lavorativi.  Vista la mancanza di disponibilità della pianta organica dell'Azienda la lavoratrice non può essere addeba ad altra mansione per i periodo in cui è previsto il divieto, verrà richiesta pertanto l'astensione obbligatoria anticipata.
3	COLABORATORE SCOLASTICO	Sono state evidenziate condizioni pregiudizievoli per la lavoratrice gestante nello svolgimento dei suoi compiti lavorativi.  Vista la mancanza di disponibilità della pianta organica dell'Azienda la lavoratrice non può essere addeba ad altra mansione per i periodo in cui è previsto il divieto, verrà richiesta pertanto l'astensione obbligatoria anticipata.